

Bello, romantico e ora archeologico: il nuovo itinerario attraverso 7 città

Presentato il terzo progetto turistico ideato da Confcommercio. Varotti: «Così si promuove il territorio»

LA STRATEGIA

PESARO Arte, enogastronomia e cultura. Nella Provincia di Pesaro e Urbino c'è tutto questo e anche la storia, in particolare quella antica al centro del nuovo progetto di promozione turistica della Confcommercio Pesaro e Urbino - Marche Nord con la collaborazione della Camera di Commercio delle Marche. Ieri mattina, con i rappresentanti dei comuni coinvolti e il vicepresidente della Camera di Commercio Salvatore Giordano, il direttore della Confcommercio Amerigo Varotti ha presentato l'itinerario Archeologico che si aggiunge ai già promossi Itinerari della Bellezza e Itinerari Romantici.

Presenti a Paestum

Un modo nuovo di visitare borghi e città del territorio questa volta tra mura antiche, reperti dal passato conservati in musei o all'interno di scavi e domus. «Dopo questa presentazione da domani saremo a Paestum alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico per presentarli a quel pubblico formato da circa 75 tour operator ed esperti del settore - spiega Varotti - si



Amerigo Varotti e Salvatore Giordano con i rappresentanti dei Comuni coinvolti nel progetto

tratta di una nuova iniziativa, non certo l'ultima, che portiamo avanti per promuovere il nostro territorio e lo facciamo con questi nuovi depliant e prenotando spazi nelle fiere di settore: le prossime Bergamo, Berlino, Utrecht». Ecco allora l'itinerario archeologico nella Provincia di Pesaro e Urbino alla scoperta di siti e musei in sette comuni diversi: Cagli, Colli al Metauro, Fossombrone, Pergola, Pesaro, Sant'Angelo in Vado e Terre Ro-

veresche. Cagli entra nell'itinerario offrendo il Museo Archeologico della via Flaminia nei locali del palazzo pubblico e poi rocca e torrione sul Colle dei Cappuccini.

Da Cagli a S. Angelo in Vado

«Siamo gli ultimi arrivati in casa Confcommercio - ha detto Benilde Marini vicesindaco di Cagli - ma crediamo molto in questo progetto che fa rete tra questi comuni». Colli al Metauro si

presenta con l'Antiquarium presso la chiesa parrocchiale in località Tavernelle e i frammenti di una domus a Saltara «Come Comune siamo nati da poco - spiega Andrea Giuliani il vicesindaco - e così ci siamo appoggiati alla Confcommercio per farci aiutare a promuovere turisticamente». Fossombrone può fare la parte del leone con il suo Parco archeologico regionale e il museo archeologico Vernarecci: «Abbiamo tante cose da mo-

strare e siamo in tutti gli itinerari Confcommercio - spiega il vicesindaco Gloria Mei - ogni anno oltre 500 studenti visitano i nostri siti storici». Pergola con il suo Museo dei Bronzi dorati fu il primo Comune ad entrare negli "Itinerari". «Credo fortemente nel fare rete - ha aggiunto l'assessore al turismo Sabrina Santelli - il turismo modi e fuggi non ci serve e dobbiamo offrire ai turisti qualcosa per restare».

«Aspettiamo Fano»

Pesaro città capoluogo offre i Mosaici del Duomo, la Domus Romana di via dell'Abbondanza, la Domus di Colombarone e non solo. «Dal prossimo anno contiamo di rendere fruibile il Museo Archeologico Oliveriano» aggiunge Marco Perugini presidente del consiglio comunale. Anche Sant'Angelo in Vado entra a pieni voti con la Domus del Mito e il Museo Archeologico "Tifernum Metaurense" mentre Terre Roveresche ha dalla sua il gioiello della Grotta Ipogea a Piagge. «E Fano direte voi? - conclude Varotti - è solo questione di tempo, il Comune è appena entrato nel circuito degli "Itinerari" e quindi ben presto ne farà parte».

Luca Senesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

